



I farmaci costosi per la fibrosi cistica saranno rimborsati

Dopo anni di trattative l'UFSP e la società Vertex hanno raggiunto un accordo sui prezzi che però non sono ancora noti

Dal mese prossimo diversi farmaci costosi per la fibrosi cistica saranno rimborsati dall'assicurazione malattia obbligatoria. Dopo difficili trattative durate più di tre anni, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e la società Vertex hanno raggiunto un accordo sui prezzi, non ancora noti.

I farmaci Orkambi (approvato da due anni), Symdeco (approvato da 12 anni) e Kalydeco, a partire dal primo di maggio saranno aggiunti alla lista delle specialità e saranno quindi rimborsati in modo uniforme per tutti i pazienti tramite l'assicurazione di base e d'invalidità, riferiscono oggi la Società Svizzera per la Fibrosi Cistica (CFCH) e Vertex. Finora il rimborso era possibile solo in singoli casi o solo con il consenso della cassa malattia del paziente.

"I termini dell'accordo sono riservati, e quindi non possiamo riferire il prezzo concordato", ha detto martedì la società Vertex di Zugo su richiesta dell'agenzia di notizie Keystone-ATS.

Dal canto suo il presidente della CFCH, Reto Weibel, ha dichiarato che non ha "nessuna idea" su che livello sia stato raggiunto l'accordo, ma che i farmaci saranno comunque cari. In precedenza i media avevano parlato di costi annuali fino a 200'000 franchi per paziente.

Per sapere il prezzo dei preparati rimborsati dall'assicurazione malattia obbligatoria bisognerà quindi attendere il mese di maggio.

La fibrosi cistica (FC), detta anche mucoviscidosi, è la malattia del metabolismo più diffusa nell'Europa occidentale. È cronica e progressiva, non curabile ma che può essere trattata con un ampio ventaglio di terapie, prolungate e continue. In Svizzera vi sono un migliaio di persone colpite.

Keystone-ATS | 21 apr 2020 11:35

Ad closed by Criteo

Thank you for your feedback. Ad choices

Ad closed by Criteo

Thank you for your feedback. Ad choices